

# Alcina

*Dramma per musica in tre atti*

*Libretto di*

**Anonimo**, adattato da *L'isola di Alcina* di Antonio Fanzaglia  
per la musica di Riccardo Broschi (da Ludovico Ariosto)

*Musica di*

**Georg Friedrich Händel**

---

## PERSONAGGI

<b>Alcina</b> , un'incantatrice, innamorata di Ruggiero	<i>soprano</i>
<b>Ruggiero</b> , un paladino, promesso a Bradamante, temporaneamente schiavo di Alcina	<i>mezzosoprano</i>
<b>Bradamante</b> , una donna, fidanzata di Ruggiero, travestita a somiglianza del proprio fratello Ricciardo	<i>contralto</i>
<b>Morgana</b> , sorella di Alcina, amante di Oronte	<i>soprano</i>
<b>Oberto</b> , un giovane, figlio di Astolfo, amante respinto di Alcina	<i>soprano</i>
<b>Oronte</b> , capo delle guardie di Alcina	<i>tenore</i>
<b>Melisso</b> , istitutore e consigliere personale di Bradamante	<i>basso</i>

---

## Soli e Coro

I testi in blu si riferiscono a passi del libretto non eseguiti in questa produzione.  
(Copyright e edizione Bärenreiter-Verlag, Kassel;  
Sub-Editore per l'Italia Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano)

[Ouverture - Musette]

## ATTO PRIMO

*Luogo deserto, chiuso da alti e scoscesi monti,  
a' piedi de' quali è cavato un picciolo antro.*

### Scena I

*Bradamante in abito virile guerriero, Melisso  
pure in abito guerriero, e poi Morgana.*

[Recitativo]

#### Bradamante

Oh dèi! Quivi non scorgo alcun sentiero!

#### Melisso

Taci! Da quello speco  
donna, mi sembra, ad incontrar ne viene.

#### Morgana

Qual felice ventura,  
animosi guerrieri, a noi vi reca?

#### Melisso

Il mar turbato, il vento  
qui ne sospinse.

#### Bradamante

E a chi è 'l felice suolo?

#### Morgana

Della possente Alcina il regno è questo.

#### Melisso

Oh, noi felici!

#### Bradamante

Intesi il suo poter,  
la sua beltà. Ma dinne,  
lice a noi d'inchinar l'alta regina?

#### Morgana

*(guardando teneramente Bradamante)*  
Per te, nobil guerriero, un dolce amore  
mi si desta nell'alma. In questo loco  
attendetela, sì: verrà fra poco.

[Aria]

O s'apre al riso,  
o parla, o tace,  
ha un non so che  
il tuo bel viso,  
che troppo piace,  
caro, al mio cor.

*Al primo sguardo  
che in voi fissai  
provar mi fé,*

*vezzosi rai,  
quanto è col dardo  
possente Amor.*

*(Parte.)*

*S'ode strepito di tuoni e folgori, aprendosi improvvisamente da più lati rovinando il monte; e dileguandosi appare la deliziosa reggia di Alcina, d'ond'ella in atto di adornarsi siede presso a Ruggiero, che le sostiene al volto uno specchio. Il giovinetto Oberto si tiene da un canto. Paggi e damigelle che le apprestano vari abbigliamenti. Altri giovani cavalieri e dame coronati di fiori formano il coro.*

### Scena II

*Bradamante, Melisso, Alcina, Ruggiero ed Oberto.*

[Coro]

#### Coro

Questo è il cielo di contenti,  
questo è il centro del goder;  
qui è l'Eliso de' viventi,  
qui l'eroi forma il piacer.

*(Bradamante e Melisso si arrestano alquanto ad ammirare la magnificenza del luogo e delle feste.)*

[Recitativo]

#### Bradamante

(Ecco l'infido.)

#### Melisso

(Taci!)  
*(avanzando verso Alcina)*  
Alta regina,  
con Ricciardo guerriero,  
Melisso a' piedi tuoi umil s'inchina.

#### Alcina

Fu vostra sorte, amici,  
al mio regno approdar.

#### Melisso

Diam lode al cielo.  
Ti preghiam che pietosa,  
sin che il mar sia placato  
ne permetti restar.

#### Alcina

Tanto m'è grato.  
E tu, odi, Ruggiero, anima mia,  
mostra lor la mia reggia, e caccie, e fonti.  
Veggan dove scoprimmo all'ombra amica  
d'un scambievole amor fiamma pudica.

Di', cor mio, quanto t'amai,  
mostra il bosco, il fonte, il rio,  
dove tacqui e sospirai,  
pria di chiederti mercé;

dove fisso ne' miei rai,  
sospirando al sospir mio,  
mi dicesti con un sguardo:  
Peno ed ardo al par di te.

(Parte.)

### Scena III

*Melisso, Bradamante, Ruggiero ed Oberto.*

[Recitativo]

#### Oberto

Generosi guerrier, deh, per pietade,  
udiste mai del paladino Astolfo?

#### Melisso

D'Astolfo?

#### Bradamante

Del cugin?

#### Melisso

Perché?

#### Oberto

È mio padre.  
Dal naufragio scampati  
il genitor ed io quivi approdammo;  
e la clemente Alcina  
generosa ne accolse, anzi d'onori  
colmò il mio genitor.

#### Melisso

Che arrivò poi?

#### Bradamante

(*a Melisso*)  
(Sarà con gli altri in fera.)

#### Oberto

Più non lo trovo, e l'alma mia dispera.

(Piange.)

[Aria]

Chi m'insegna il caro padre,  
chi mi rende il genitor,  
per far lieto questo cor?

M'abbandona la speranza;  
languè in me bella costanza,  
agitato è in me l'amor.

(Parte.)

### Scena IV

*Bradamante, Melisso e Ruggiero.*

[Recitativo]

#### Bradamante

Mi ravvisi, Ruggiero, dimmi?

[Aria]

#### Ruggiero

Il tuo volto  
di Ricciardo rassembra...

#### Bradamante

Io pur son quello,  
germano alla tua cara Bradamante.

#### Ruggiero

Mia? No, t'inganni. Io son d'Alcina amante.

#### Melisso

Signor, tu senza il brando, e senza scudo?

#### Ruggiero

Servo ad Amor, che va senz'arme, e nudo.

#### Melisso

Della tua prima fama  
nulla curi?

#### Bradamante

E la fede,  
che alla germana mia di sposo désti?

#### Ruggiero

(*guardando all'intorno*)  
(E Alcina mia non vien?)  
(*a Bradamante e Melisso*)  
Siete molesti.

[Aria]

(*a Bradamante*)  
Di te mi rido,  
semplice stolto,  
(*a Melisso*)  
sieguo Cupido,  
amo un bel volto,  
né so mancar di fé.

Il caro bene,  
che m'innamora,  
a me non viene,  
non torna ancora.  
Che fa? Dov'è?

(Parte.)

### Scena V

*Oronte, Melisso e Bradamante.*

[Recitativo]

#### Oronte

Qua dunque ne veniste,  
d'una donna incostante  
a involarmi l'amor? Grave è l'offesa.  
Decida il brando sol la ria contesa.

(Tira la spada.)

**Bradamante**

Qual ingiuria, qual onta,  
ricevesti da noi?

**Oronte**

La spada il dica.

**Scena VI**

*Morgana e detti.*

**Morgana**

*(a Bradamante)*

Io sono tua difesa.

*(ad Oronte)*

Io tua nemica.

*(a Bradamante)*

Ospite, nol curare.

*(ad Oronte)*

E tu, superbo,

la regina offendesti.

**Bradamante**

Volgiamo altrove il piè.

**Morgana**

Caro, nol voglio;

che di Oronte punir saprò l'orgoglio.

[Aria]

**Bradamante**

*(ad Oronte)*

È gelosia,

*(a Morgana)*

forza è d'amore,

*(ad Oronte)*

ch'il sen t'affanna,

*(a Morgana)*

che senti al core,

*(ad Oronte)*

ma quest'è ancora

la pena mia,

*(a Morgana)*

ma pur tiranna

la provo in sen.

*(ad Oronte)*

Per un bel volto,

che ne vien tolto,

tu mesto gemi;

*(a Morgana)*

noi ci sdegnamo,

e tutti amiamo

senza mercé.

*(Parte con Melisso.)*

**Scena VII**

*Oronte e Morgana.*

[Recitativo]

**Oronte**

Io dunque...

**Morgana**

Audace Oronte, in te ritorna,

e riconosci omai,

qual mi son, chi tu sei. Voglio e non voglio  
seguir quel che mi piace.

Puoi tu forse vietarmi? Oronte audace!

**Oronte**

La fé del giuramento?

**Morgana**

La portò seco via rapido il vento.

**Oronte**

Ma, cara, la mia doglia?

**Morgana**

Amar e disamar questa è mia voglia.

Men vado, Oronte, addio.

*(Morgana parte.)*

**Oronte**

T'arresta, odi, crudele idolo mio.

*(Oronte la segue.)*

*Camera che guida agli appartamenti di Alcina.*

**Scena VIII**

*Ruggiero che torna dal cercare Alcina, e poi Oronte.*

**Ruggiero**

La cerco invano, e la crudel non torna.

**Oronte**

(Novo inganno si trovi;

un geloso amator all'altro giov.)

Senti, Ruggiero, senti:

e credi ai sguardi, alla mentita frode

d'Alcina tua?

**Ruggiero**

Così favella Oronte?

**Oronte**

Così. Tu sol non sai

che chiudon queste selve

mille amanti infelici

conversi in onda, in fredde rupi, e in belve?

**Ruggiero**

Io so ben di quali lacci

per me la strinse amore.

**Oronte**

Il laccio è sciolto.

**Ruggiero**

Me sol ama e desia.

**Oronte**

Va', che sei stolto;  
Ricciardo è l'idol suo.

**Ruggiero**

Già di lui s'invaghì?

**Oronte**

Lui solo adora:  
e per lui cangeratti in belva ancora.

[Aria]

Semplicetto! A donna credi?  
Se la vedi che ti mira,  
che sospira, pensa e di':  
Ingannar potrebbe ancor.

Quei sospiri lusinghieri,  
quelli sguardi a volger tardi,  
menzogneri san così  
senza amar mostrare amor!

(Parte.)

**Scena IX**

*Ruggiero ed Alcina.*

[Recitativo]

**Ruggiero**

Ah, infedele, infedel! Questo è l'amore!

**Alcina**

Mio tesoro, mio ben, anima mia,  
chiami Alcina infedele?

**Ruggiero**

Sì, ché lo sei, crudele.  
Va', Ricciardo t'attende.  
Egli a' tuoi prieghi  
quì volse il piè; quivi per te dimora.

**Alcina**  
Tu geloso m'offendi, e piaci ancora.

**Scena X**  
*Bradamante e detti.*

**Bradamante**  
Regina, il tuo soggiorno  
quanto di raro ha il mondo ha in sé raccolto;  
ma il portento maggior è il tuo bel volto.

**Alcina**

Bello è sol per Ruggiero.

**Bradamante**

Egli lo merta.

**Ruggiero**

Eh, torna al patrio lido,  
torna, Ricciardo, a trattar l'arme...

**Bradamante**

(Infido!)

**Alcina**

Lascia prima che sia l'onda placata.

**Bradamante**

È pietade.

**Alcina**

È dovere.

**Ruggiero**

(*ad Alcina, sdegnato*)  
È amore, ingrata.

**Alcina**

Alla costanza mia così favella  
il tuo core crudele?  
E pur ti son fedel, e pur son quella.

[Aria]

Sì, son quella, non più bella,  
non più cara agli occhi tuoi;  
ma se amar tu non mi vuoi,  
infedel, deh, non m'odiar.

Chiedi al guardo, alla favella,  
se son quella, dillo, ingrato,  
al tuo core mentitore,  
che mi vuole rinfacciar.

(Parte.)

**Scena XI**

*Bradamante e Ruggiero.*

[Recitativo]

**Bradamante**

Se nemico mi fossi,  
potresti peggio far?

**Ruggiero**

Rival mi sei,  
t'odio, Ricciardo.

**Bradamante**

Odi il german diletto  
della tua Bradamante?

**Ruggiero**

E perciò t'odio ancor.

**Bradamante**

Perfido amante,  
tu così mi dispreggi?

**Ruggiero**

Forse d'amor vaneggi?

**Bradamante**

Indegno amante!

**Ruggiero**

Che favelli, ed a chi?

**Bradamante**

Mirami, altero;  
Bradamante così parla a Ruggiero.

**Scena XII**

*Melisso e detti.*

**Ruggiero**

Bradamante favella?  
Bradamante in tal arme?

*Regina, sei tradita.*

**Melisso**

Eh, non è quella.

**Bradamante**

Sì, va' della tua maga a espormi all'ira.

**Melisso**

Ruggier, non l'ascoltar.

**Ruggiero**

So che delira.

[Aria]

La bocca vaga,  
quell'occhio nero,  
lo so, t'impiega;  
ma è fida ancora,  
chi t'innamora,  
per te non è.

Va', che sei stolto,  
cangia pensiero!  
Piace quel volto,  
ma datti pace,  
non è per te.

*(Parte.)*

**Scena XIII**

*Melisso e Bradamante.*

[Recitativo]

**Melisso**

A quai strani perigli  
n'espone il tuo parlar.

**Bradamante**

Nell'altrui mal, facile è il dar consigli.

*(Melisso parte.)*

**Scena XIV**

*Bradamante e Morgana.*

**Morgana**

Fuggi, cor mio, ti affretta!  
Al geloso Ruggiero  
concesse al fin l'innamorata maga  
in belva di cangiarti.

**Bradamante**

Va', lo ritrova, e digli  
che Alcina non desio,  
che amarla non saprei,  
che ardo per altro volto.

**Morgana**

È forse il mio?

**Bradamante**

Sì.

**Morgana**

Me beata!

**Bradamante**

E vanne  
ad Alcina, co' prieghi  
fa', ch'un sì fido amante  
a te non nieghi.

**Morgana**

A lei  
rivolgo il piede. E sarai mio?

**Bradamante**

Tel giuro. Ecco la fede.

*(Le dà la mano, e poi parte.)*

*Morgana sola.*

[Aria]

**Morgana**

Tornami a vagheggiar,  
te solo vuol amar  
quest'anima fedel,  
caro mio bene.

Già ti donai il mio cor,  
fido sarà 'l mio amor,  
mai ti sarò crudel,  
cara mia spene.

*(Parte.)*

## ATTO SECONDO

*Ricca e maestosa sala del palazzo incantato di Alcina.*

### Scena I

*Ruggiero, e poi Melisso nella forma di Atlante, che lo aveva educato.*

[Arioso]

### Ruggiero

Col celarvi a chi v'ama un momento,  
care luci, crudeli voi siete.  
Io vi cerco, e pur voi mi togliete  
il contento, la speme d'un sguar[do]...

[Recitativo]

### Melisso

Taci, taci, codardo,

rimira il mio semblante,  
ed arrossisci in rivedere Atlante.

### Ruggiero

Oh, de' primi anni miei fedele educator.

### Melisso

Menti!

### Ruggiero

T'abbraccio.

*(Vuole abbracciarlo, ma esso lo respinge.)*

### Melisso

Vanne lunge; io ti scaccio.

Molle, infame Ruggiero,  
così tu corrispondi  
a tanti miei per te sofferti affanni?

### Ruggiero

Amor... dovere...

### Melisso

E poi?

### Ruggiero

Cortesia... di... gentil...

### Melisso

Segui.

### Ruggiero

Pietate...

### Melisso

Ti arresti, e ti confondi?  
D'Amor vile guerriero,  
è questo della gloria il bel sentiero?

### Ruggiero

Un fato...

### Melisso

Questa in dito ora ti poni,

*(Gli dà un anello.)*

verace gemma;

e se più a me non credi,  
mira, Ruggiero, e la tua infamia vedi.

*(Non così tosto Melisso porge a Ruggiero l'anello stato già d'Angelica, che la sala tutta si cangia in luogo orrido, e deserto. Melisso in tanto riprende la sua prima forma.)*

[Arioso]

### Ruggiero

Qual portento mi richiama  
la mia mente a rischiarar?

[Recitativo]

### Ruggiero

Atlante, dove sei?

### Melisso

Io quel semblante presi  
per liberarti.

### Ruggiero

Ah, Bradamante!

### Melisso

A te appunto mi manda...

### Ruggiero

Or vanne ad Alcina;  
dille pur, che Ruggiero più non l'ama,  
che il mio core ho tradito, e la mia fama.

### Melisso

Il tuo sdegno fia caro a Bradamante.

### Ruggiero

Di' a questa che l'adoro...  
che bramo... E che far degg'io?

### Melisso

Ora rivesti  
tutte pria l'arme usate,  
ma taci con Alcina  
e fingi il primo amore, il primo volto.  
Mostra desio di caccia,  
così fuga e salute a te procaccia.

[Aria]

Pensa a chi geme  
d'amor piagata,  
e sempre teme,  
abbandonata,  
crudel, da te!

Torna ad amarla,  
e la consola,  
né mesta e sola  
così lasciarla  
senza mercé.

(Parte.)

## Scena II

*Ruggiero e Bradamante.*

[Recitativo]

### Bradamante

Qual odio ingiusto contro me?

### Ruggiero

Perdona;  
vinse la mia ragion, forza d'incanto.  
Finora vaneggiai; ecco, a me torno,  
rompo l'indegno laccio,  
e se rival mi sei,  
il tuo crudel destin piango e ti abbraccio.

### Bradamante

Ed è ver, mi rammembri?

### Ruggiero

Sì. Ah, fosse teco ancora  
l'adorata mia sposa, tua sorella.

### Bradamante

Ruggier, non mi conosci? E pur son quella.

### Ruggiero

Numi! È ver? Bradamante!  
Ma Bradamante? e come? Un nuovo incanto,  
sì, che d'Alcina è questo.

*Non l'avria, no, tacciuto  
chi m'offerse il bel dono.*

Va', insidiosa maga,  
della mia donna amata  
tu mentir vuoi la forma, e la favella.

### Bradamante

Crudel, tu mi discacci, e pur son quella.

[Aria]

Vorrei vendicarmi  
del perfido cor.  
Amor, dammi l'armi,  
m'appresta il furor.

Sei barbaro, ingrato,  
vêr chi per te langue,  
ma prendi, spietato,  
se vuoi, anche il mio sangue!

(Parte.)

## Scena III

*Ruggiero solo.*

[Recitativo]

### Ruggiero

Chi scuopre al mio pensiero,  
se tradito pur son, o s'odo il vero?

[Aria]

Mi lusinga il dolce affetto  
con l'aspetto del mio bene.  
Pur chi sa? Temer conviene,  
che m'inganni amando ancor.

Ma se quella fosse mai  
che adorai, e l' abbandono,  
infedele, ingrato io sono,  
son crudele e traditor.

(Parte.)

*Luogo che conduce ai giardini reali, con la  
statua di Circe nel mezzo, che cangia gli uo-  
mini in fiere.*

## Scena IV

*Alcina, e poi Morgana.*

[Recitativo]

### Alcina

S'acquieti il rio sospetto,  
che tormenta il mio ben.  
Vesta Ricciardo  
ferina spoglia. O voi temute larve,  
al noto imper scendete.  
A te, figlia del sole,  
porgo i miei prieghi usati.

### Morgana

Ancor per poco  
sospendi il suon di magiche parole.

### Alcina

Importuna, m'arresti?

## Scena V

*Ruggiero e dette.*

### Morgana

(a Ruggiero)  
E la tua pace,  
con tanta crudeltà comprar si dêe?

### Alcina

Caro, ti vuo' appagar.

**Ruggiero**

Ciò basta, Alcina,  
più non chiede il mio amor. Veggo a tai segni  
che Ricciardo non ami. Or pago sono,  
e se fu mio rivale, io gli perdono.

[Aria]

**Morgana**

*(a Ruggiero)*  
Ama, sospira,  
ma non t'offende;  
*(ad Alcina)*  
d'amor s'accende,  
ma non per te.

Pena, ma chiede  
da me conforto,  
pace da me.

*(Parte.)***Scena VI***Alcina e Ruggiero.*

[Recitativo]

**Alcina**

Non scorgo nel tuo viso  
il contento di pria. Di', che ti offende?

**Ruggiero**

Una oziosa virtute or mi riprende.

**Alcina**

Pensa a goder...

**Ruggiero**

Concedimi, o regina,  
almen, che nel mio usbergo faccia guerra  
alle fiere, per ravvivar lo spirito  
mio languente.

**Alcina**

Al tuo voler  
sempre s'unì mia mente.  
Vanne, ma sia per poco,  
ma pensa al mio martiro.  
Temo, partir ti lascio e ne sospiro.

[Aria]

**Ruggiero**

Mio bel tesoro,  
fedel son io,  
al ben che adoro,  
all'idol mio  
prometto fé,  
*(ma non a te).*

Il caro amante  
non siegue il piede  
e fido resta  
*(ma non con te)*  
con chi gli chiede  
costante e mesta  
pace e mercé.

*(Parte.)***Scena VII***Alcina, ed Oberto.*

[Recitativo]

**Oberto**

Regina, io cerco invano  
l'amato genitore.

**Alcina**

Spera, Oberto, e sta' lieto.

**Oberto**

Oh dèi, non posso.

**Alcina**

Il riso, il brio, la gioia,  
qui t'invita a goder.

**Oberto**

Tutto mi annoia.

**Alcina**

Dispon de' miei tesori.

**Oberto**

Io non li curo.

**Alcina**

Al mio materno amore  
così mal corrispondi?

**Oberto**

Sempre grato ti sarò,  
se m'insegni  
il genitore.

**Alcina**

*(Mi fa pietade;  
or si lusinghi.)*  
Ascolta,  
vedrai in breve il tuo padre,  
io ti prometto.

**Oberto**

Comincia a respirar l'anima in petto.

[Aria]

Tra speme e timore  
mi palpita il core,  
né so ben ancora,  
s'è gioia o dolor.

Spuntar la mia stella  
già parmi più bella;  
mi mostra l'aurora  
del giorno il splendor.

*(Parte.)*

**Scena VIII***Oronte ed Alcina.***[Recitativo]****Oronte**

Regina, sei tradita.  
 Con segreto consiglio  
 degli ospiti malvagi  
 a fuggir s'apparecchia il tuo Ruggiero.

**Alcina**

Numi! Che intendo, Oronte! E questo è vero?

**Oronte**

Purtroppo; ed...

**Alcina**

Ora intendo  
 perché l'arme vesti. Crudel, spergiuro!  
 Di lui, di lor farne vendetta io giuro.

**[Aria]**

Ah, mio cor! Schernito sei!  
 Stelle! Dèi! Nume d'amore!  
 Traditore! T'amo tanto.  
 Puoi lasciarmi sola in pianto?  
 Oh Dèi! Perché?

Ma, che fa gemendo Alcina?  
 Son regina, è tempo ancora:  
 resti, o mora, peni sempre,  
 o torni a me.

*(Parte.)***Scena IX***Oronte e Morgana.***[Recitativo]****Oronte**

Or, che dici, Morgana?  
 Il tuo novello amante  
 con perfidia ed inganno t'abbandona.  
 Lo sai?

**Morgana**

Nol credo, Oronte.  
 La gelosia ti sprona;  
 ma più gli affetti miei per te non sono.  
 Libera son, né chiedo a te perdono.

*(Parte sorridendo e facendogli una gran riverenza.)***Scena X***Oronte solo.***Oronte**

All'offesa il disprezzo  
 giunge l'ingrata? Su, coraggio, Oronte,  
 scaccia costei dall'alma; e se mai torna  
 pentita a riamarti,  
 deludi l'arti sue con l'istesse arti.

**[Aria]**

È un folle, è un vile affetto,  
 non è la sua beltà,  
 che trionfar la fa  
 superba del mio cor.

Vieni sul labbro e al ciglio,  
 sdegno, che nutro in petto,  
 figlio d'offeso amor.

*(Parte.)***Scena XI***Bradamante ed Oberto.***[Recitativo]****Oberto**

Ed è ver che mi narri?

**Bradamante**

Amato Oberto,  
 del mio cugino Astolfo,  
 tuo caro genitor, presto il sembante  
 vedrai; l'empia maga,  
 che in lion lo cangiò, errar confusa.  
 Guarda cauto il segreto.

**Oberto**

Non temer...

**Bradamante**

Tienti pronto; or va', sta' lieto.

*(Oberto parte.)***Scena XII***Ruggiero, Bradamante, e Morgana che ascolta in disparte.***Ruggiero**

Eccomi a' piedi tuoi,  
 generosa donzella.  
 Doppio error mi fa reo...

*(Vuole inginocchiarsi.)***Bradamante**

Sorgi, Ruggiero!  
 Serbiamo a miglior uso  
 tu le discolpe, io le querele. Andianne.  
 Temo sempre, dovunque il guardo volga,  
 vedere Alcina ria, che mi ti tolga.

**Ruggiero**

Bradamante, cor mio!

*(Si abbracciano.)*

**Bradamante**

Ruggiero amato,  
fuggiam l'infame loco.

**Morgana**

*(si presenta loro infuriata)*

Mentitrice, che vuoi?

*(a Ruggiero)*

Che pensi, ingrato?

Alcina vi darà giusta mercede,

*(a Bradamante)*

ospite ingannatrice,

*(a Ruggiero)*

uom senza fede.

*(Parte sdegnata.)*

**Ruggiero**

Verdi prati, selve amene,  
perderete la beltà.

Vaghi fior, correnti rivi,  
la vaghezza, la bellezza  
presto in voi si cangerà.

E cangiato il vago oggetto,  
all'orror del primo aspetto  
tutto in voi ritornerà.

*(Parte.)*

*Stanza sotterranea delle magie, con varie figure e strumenti che appartengono a quest'uso.*

**Scena XIII**

*Alcina sola.*

[Recitativo accompagnato]

**Alcina**

Ah! Ruggiero crudel, tu non m'amasti!

Ah! Che fingesti ancor, e m'ingannasti!

E pur ti adora ancor fido mio core.  
Ah! Ruggiero crudel! sei traditore!

*(concitata)*

Del pallido Acheronte  
spiriti abitatori, e della notte  
ministri di vendetta,  
cieche figlie crudeli, a me venite!  
Secondate i miei voti,  
perché Ruggiero amato  
non fugga da me ingrato.

*(Guarda d'intorno, sospesa.)*

Ma, ohimè! Misera! E quale  
insolita tardanza?

Eh! Non m'udite?

*(sdegnata)*

Vi cerco, e v'ascondete?

Vi comando, e tacete?

*(infuriata)*

Evvi inganno? Evvi frode?

La mia verga fatal non ha possanza?

Vinta, delusa Alcina, e che t'avanza?

[Aria]

Ombre pallide,  
lo so, m'udite.  
D'intorno errate,  
e vi celate  
sorde da me.  
Perché? Perché?

Fugge il mio bene;  
voi lo fermate,  
deh, per pietate,  
se in questa verga,  
ch'ora disprezzo,  
e voglio frangere,  
forza non è.

*(Parte con impeto gittando via la verga magica, ed allora manifestandosi diversi spiriti e fantasmi.)*

## ATTO TERZO

[Sinfonia]

Atrio del palazzo.

### Scena I

*Oronte e Morgana.*

[Recitativo]

#### Oronte

Voglio amar e disamar,  
così mi piace.

#### Morgana

La tua costanza!

#### Oronte

È persa.

#### Morgana

La tua promessa fede e il giuramento?

#### Oronte

Questi portolli via rapido il vento.

#### Morgana

Vendicarti tu vuoi d'un innocente  
inganno, e pur t'adoro,  
Oronte, anima mia.

#### Oronte

Per altra io moro.

#### Morgana

Credi, ch'uno straniero poteva mai...?

#### Oronte

E pur l'amasti, ingrata.  
Ma più gli affetti miei per te non sono.

#### Morgana

Se t'offesi, mio ben, chiedo perdono.

[Aria]

Credete al mio dolore,  
luci tiranne e care!  
Languo per voi d'amore,  
bramo da voi pietà.

Se pianger mi vedete,  
se mio tesoro vi chiamo,  
e dite che non v'amo,  
è troppa crudeltà.

*(Parte.)*

[Recitativo]

#### Oronte

M'inganna, me n'avveggo,  
e pur ancor l'adoro.  
Se ben mi fu crudel, è 'l mio tesoro.

[Aria]

Un momento di contento  
dolce rende a un fido amante  
tutto il pianto che versò.

Suol Amore dal dolore  
tirar balsamo alle pene,  
a sanar chi pria piagò.

*(Parte.)*

### Scena II

*Ruggiero, ed Alcina per parte opposta.*

[Recitativo]

#### Ruggiero

(Molestissimo incontro!)

#### Alcina

Ahimè! Ruggiero,  
è ver, che m'abbandoni?

#### Ruggiero

M'invita la virtute,  
che langue nell'amore.

#### Alcina

E non pensi, mio caro, al mio dolore.

#### Ruggiero

Il passato suo inganno  
rimira con orrore un'alma grande.

#### Alcina

Ah, che sei mentitore!  
Fuggi da me per darti a un'altra amante.

#### Ruggiero

Quella è mia sposa.

#### Alcina

Oh dèi!  
E scordar tu mi puoi, mia cara speme?

#### Ruggiero

Dover, amor, virtù pugnano insieme.

#### Alcina

Per questi sospir miei...

#### Ruggiero

Li spargi al vento.

#### Alcina

Ti fui sempre fedel.

**Ruggiero**

Scorda il passato.

**Alcina**

Ti adoro ancor.

**Ruggiero**

Non è più tempo.

**Alcina**

Ingrato!

**Ruggiero**

Mi richiama la gloria.

**Alcina**

È un van pretesto.

**Ruggiero**

Mi stimola l'onore.

**Alcina**

Va', m'oltraggiasti assai. Va', traditore!

[Aria]

Ma quando tornerai,  
di lacci avvinto il piè,  
attendi pur da me  
rigore e crudeltà.

E pur, perché t'amai,  
ho ancor di te pietà.  
Ancor placar mi puoi,  
mio ben, cor mio; non vuoi?  
Mi lascia, infido, e va'!

(Parte.)

**Scena III**

*Melisso, Ruggiero e Bradamante.*

[Recitativo]

**Melisso**

Tutta d'armate squadre  
l'isola è cinta, e d'incantati mostri.

**Ruggiero**

Mi farò via col braccio.

**Bradamante**

Io colla spada.

**Melisso**

Non basta umana forza.

Prendi il Gorgoneo scudo,

prendi il destriero alato e a me lo presta.

**Ruggiero**

Partir da te, mio ben, l'alma molesta.

[Aria]

Sta nell'ircana  
pietrosa tana  
tigre sdegnosa,  
e incerta pende,  
se parte o attende  
il cacciatore.

Dal teso strale  
guardar si vuole;  
ma poi la prole  
lascia in periglio.  
Freme, e l'assale  
desio di sangue,  
pietà del figlio,  
poi vince amor.

(Parte.)

**Scena IV**

*Melisso e Bradamante.*

[Recitativo]

**Melisso**

Vanne tu seco ancora.  
Dove fa seno il mare,  
ed è la nave ascosa, ambi vi attendo.

**Bradamante**

Non partirò se pria,  
sciolto ogni infame incanto,  
a chi privo ne sta vita non rendo.

(Melisso parte.)

[Aria]

All'alma fedel,  
amore placato,  
il fato ed il ciel  
promette pietà.

In mezzo ai martiri  
la gioia ravviso,  
e dopo i sospiri  
il riso verrà.

(Parte.)

**Scena V**

*Oronte ed Alcina.*

[Recitativo]

**Oronte**

Niuna forza lo arresta.  
Vinsse Ruggiero.

**Alcina**  
Ohimè! Perfide stelle!  
Ma i miei guerrier?

**Oronte**  
Giaccion dispersi al suolo.

**Alcina**  
E i mostri miei?

**Oronte**  
Son vinti.

**Alcina**  
E quell'ingrato  
dunque fuggì?

**Oronte**  
No, l'isola minaccia.  
(Rende amore a costei giusta mercede!  
Di tanti ch'oltraggiò miseri amanti  
val questa pena sua tutti i lor pianti.)

(Parte.)

*Alcina sola.*

[Aria]

**Alcina**  
Mi restano le lagrime,  
direi dell'alma i voti,  
ma i dèi resi ho implacabili,  
e non m'ascolta il ciel.

Potessi in onda limpida  
sottrarmi al sole, al dì,  
potessi in sasso volgermi  
che finirei così  
la pena mia crudel.

(Parte.)

*Prospetto della reggia meravigliosa di Alcina, attornata di alberi, di statue, di obelischi, e di trofei, con serragli di fiere, che vanno girando; ed urna rilevata nel mezzo, che racchiude la forza di tutto l'incanto.*

#### Scena VI

[Coro]

**Coro**  
Sin per le vie del sole  
una gloriosa prole  
il volo sa drizzar.

*Oberto, e poi Alcina con dardo alla mano.*

[Recitativo]

**Oberto**  
Già vicino e 'l momento  
di cangiar il mio duol tutto in contento;

(Alcina ascolta a parte.)

e parmi già con amoroso core  
di stringer al mio seno il genitore.

(Alcina gli si presenta.)

**Alcina**  
Come lo sai?

**Oberto**  
(si confonde nel risponderle)  
Perché il destin... i pianti... il dover...

**Alcina**  
Ti confondi?

**Oberto**  
(si dà coraggio)  
Alta regina, io ben lo so;  
me lo promise Alcina.

**Alcina**  
(Ah, che ancora costui pensa a' miei danni!  
Ingrato, or proverai gli estremi affanni.)

(Alcina si volge verso il serraglio delle fiere, e mormorando qualche parola, si avvanza un leone mansuetto verso Oberto, quando Alcina dà il suo dardo al medesimo discendogli.)

Prendi il mio dardo, Oberto,  
e ti difendi da quella fiera.

(Il leone si corica vicino ad Oberto e gli va lambendo i piedi.)

**Oberto**  
Eh! mi si mostra amica.

**Alcina**  
Non ti fidar, l'uccidi.

**Oberto**  
Ah, non ho core.

**Alcina**  
(risoluta)  
Ubbidisci il comando.

**Oberto**  
(Ah, ch'io ben riconosco il genitore.)

**Alcina**  
(sdegnata)  
Rendimi il dardo, io ferirolla appieno.

**Oberto**  
Crudel, l'immergerò pria nel tuo seno.

(Oberto ritirandosi volge il dardo contro Alcina, mentre il leone ritorna nel serraglio.)

[Aria]

Barbara! io ben lo so,  
è quello il genitor,  
che l'empio tuo furor  
cangiato ha in fera.

Ma presto ti vedrò  
errar per la foresta,  
vinta, confusa e mesta,  
e non più altera,

*(Parte, portando via il dardo di Alcina.)*

## Scena VII

*Bradamante, Ruggiero, e poi Alcina.*

[Recitativo]

### Bradamante

Le lusinghe e gl'inganni,  
non udir più, mio caro sposo amato.

### Alcina

Che inganni? Anzi ho pietà, piango il suo fato.

### Ruggiero

Non l'ascoltar.

### Bradamante

Detesto  
le sue offerte e gli auguri.

### Alcina

*(a Ruggiero)*  
Per questa cara destra...

### Ruggiero

Ormai mi lascia.

### Alcina

*(a Bradamante)*  
Bradamante, a' tuoi piedi...

### Bradamante

A me t'invola.

### Alcina

*(a Ruggiero)*  
A morir tu ten vai.

### Ruggiero

Cura è del cielo.

### Alcina

*(a Bradamante)*  
Tu vedova dolente  
lo piangerai.

### Ruggiero

*(a Bradamante)*  
Non l'ascoltar, che mente.

[Terzetto]

### Alcina

Non è amor, né gelosia,  
*(a Ruggiero)*  
è pietà,  
*(a Bradamante)*  
e desio, che lieta godi.

### Bradamante

Che ascose frodi!

### Ruggiero

Che fallaci infidi accenti!

### Alcina

*(a Ruggiero)*  
Non t'offendo, non t'inganno!

### Ruggiero

Indegna, taci!

### Bradamante

Iniqua, menti!

### Alcina

*(a Bradamante)*  
Cruda donna! Rio tiranno!  
*(a Ruggiero)*  
Non vogl'io da voi mercé.

### Ruggiero e Bradamante

Non sperar da noi mercé.

### Bradamante

Caro sposo!

### Ruggiero

Anima mia!

### Alcina

Solo affanni e solo pene  
premio fian di vostra fé.

### Ruggiero

Solo gioie e solo bene  
premio fian di nostra fé.

*(Partono, Alcina per una parte e Bradamante per un'altra.)*

## Scena VIII

*Ruggiero con Oronte, a cui rende la spada.*

[Recitativo]

### Ruggiero

Prendi, e vivi. Ruggiero  
vuol la tua libertà, non il tuo sangue.

### Oronte

Signor, m'è grato il dono.

### Ruggiero

Or l'urna infame  
si spezzi.

### Oronte

Eroico oprar.

### Ruggiero

Va', se paventi;  
io basto solo.

*(Ruggiero si avvanza per rompere l'urna coll'anello incantato, ed Alcina frettolosa lo trattiene.)*

**Scena IX**

*Alcina e detti, e poi Bradamante.*

**Alcina**

Ah mio Ruggiero, che tenti?

**Ruggiero**

Voglio la libertade  
degl'infelici, che qui chiudi.

**Alcina**

Ed io  
lo farò...

**Bradamante**

Non fidarti;  
lascia che faccia il colpo il braccio mio.

*(Quando Bradamante va per spezzar l'urna, Morgana le si oppone.)*

**Scena X**

*Morgana e detti.*

**Alcina**

Misera, ah, no!

**Morgana**

Per quella  
vita, che ti serbai, lascia...

**Scena ultima**

*Melisso, Oberto e detti.*

**Melisso**

*(a Ruggiero)*  
A che tardi?  
Struggi l'infame nido,  
rendi altrui la salute!

**Ruggiero**

Sì.

**Oronte**

Sì.

**Bradamante e Melisso**

Spezza, Ruggiero!

**Alcina e Morgana**

O noi perdute!

*(Si ritirano. – Ruggiero spezza l'urna, e subitamente precipita, e si dilegua tutto ciò, che appariva all'intorno, sorgendo su quelle ruine il mare, che si vede da una vasta e sotterranea caverna, dove molti sassi si cangiano in uomini, tra quali è Astolfo che abbraccia Oberto; che formano il coro.)*

[Coro]

**Soli e Coro**

Dall'orror di notte cieca,  
chi ne reca colla vita  
la smarrita libertà?

**Soli**

Io fui belva... – Io sasso. – Io fronda.  
Io qui sciolto erravo in onda.

**Soli e Coro**

Chi ne ha resa umana voglia?  
Chi ne spoglia la già appresa ferità?

**Coro**

Dopo tante amare pene  
già proviam conforto all'alma;  
ogni mal si cangia in bene,  
ed alfin trionfa amor.

Fortunato è questo giorno,  
che ne reca bella calma;  
dell'inganno e insidie a scorno  
già festeggia il nostro cor.

[Entrée]